

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO n. 209 del 16 marzo 2022.

Indirizzi per il completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili - Modalità di accesso dei soggetti privati ai posti RSA disponibili.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Visto il D.P.R.S. 25 ottobre 1999, con il quale sono stati approvati gli standard strutturali delle residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.);

Visto il Piano sanitario regionale 2000/2002, approvato con D.P.R.S dell'11 maggio 2000;

Visto il D.A. 17 giugno 2002 "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 recante Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale;

Visto il D.A. 1325 del 24 maggio 2010 così come modificato dal D.A. n. 1544 del 8 giugno 2010 con cui è stato approvato il documento di programmazione regionale contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per soggetti fragili coerentemente con le indicazioni ed i pareri resi dal tavolo ministeriale per la verifica degli adempimenti del piano di rientro;

Visto il D.A. 13 dicembre 2011 (pubblicato sulla GURS n.54 del 30/12/2011) recante "Rideterminazione delle modalità di accesso dei soggetti privati ai posti R.S.A. previsti dalla programmazione regionale".

Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 14 con la quale, a parziale modifica ed integrazione all'art. 25, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, tra l'altro, allo scopo di far fronte alle necessità assistenziali ed al fine di assicurare la riorganizzazione ed il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili, è consentito che le relative prestazioni a carico del servizio sanitario regionale, da rendersi in conformità agli atti di programmazione che fissano i relativi fabbisogni ed individuano le relative risorse economiche, possano essere erogate anche da strutture private in deroga alle previsioni di cui al comma 2 medesimo, purchè in possesso dei requisiti di legge al momento dell'esercizio



delle attività;

- Visti** i decreti assessoriali del 2 agosto 2012 con i quali sono stati assegnati i posti RSA, ai sensi dell'art. 4 del D.A. 13 dicembre 2011, nelle varie province siciliane;
- Vista** la nota dirigenziale prot.n.40838 del 23/9/2020 in ordine alle procedure per la riassegnazione dei 20 posti residui della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili disponibili nella provincia di Palermo;
- Vista** la nota assessoriale prot. n.48391 del 12/11/2020 con la quale è stata disposta una ricognizione e verifica dello stato di attivazione dei posti di RSA previsti a diretta gestione delle Aziende Sanitarie Provinciali ai sensi del D.A 24/5/2021;
- Vista** la nota dirigenziale prot.n.5003 del 28/1/2021 con la quale si da conto dell'esito della ricognizione effettuata;
- Considerato** che a seguito della ricognizione condotta risultano non attivati complessivamente n.325 posti già programmati in capo al pubblico ai sensi dei provvedimenti di cui sopra;
- Vista** la nota assessoriale n.57319 del 30/12/2021 con cui si dispone, tenuto conto del considerevole lasso di tempo trascorso dalla data di pubblicazione delle graduatorie di cui ai decreti assessoriali del 3 agosto 2012, l'avvio di una apposita valutazione comparativa, mediante avviso pubblico per manifestazione d'interesse, finalizzata all'attribuzione, in favore di operatori privati interessati, dei posti precedentemente programmati a carico delle aziende del S.S.R. a tutt'oggi mai attivati;
- Vista** la nota assessoriale n.1308 del 21/1/2022 con la quale, in riscontro a quanto richiesto con nota n.40838 del 23/9/2020 si dispone che la riassegnazione dei 20 posti residui della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili disponibili nella provincia di Palermo debba avvenire contestualmente all'emanazione delle nuove procedure per il completamento della rete regionale di residenzialità;
- Viste** le determinazioni assessoriali assunte a tergo della relazione n.6212 del 1/02/2021 prodotta dagli uffici;
- Ritenuto** pertanto, al fine di assicurare la piena realizzazione dei posti di RSA programmati, di dover riassegnare i posti non attivati ad oggi da parte del pubblico a nuove iniziative da parte del settore privato

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa, è approvato il documento recante "Indirizzi per il completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili programmata ai sensi ai sensi del D.A 24 maggio 2010 e successivo D.A. 13 dicembre 2011", che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

Art. 2

La valutazione comparativa delle istanze pervenute da parte dei soggetti privati per i posti disponibili, secondo le modalità indicate nel documento di cui all'art.1, sarà effettuata a cura di un apposito nucleo di valutazione, che sarà nominato con separato provvedimento, da parte dell'Assessore regionale della Salute.

Art. 3

Tutte le istanze pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente provvedimento e non definite con la concessione del decreto di accreditamento dovranno essere ripresentate, ove persista l'interesse alla realizzazione dell'attività, secondo le modalità indicate nell'allegato al presente decreto.

**Art. 4**

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale dell'Assessorato della Salute per la registrazione e successivamente sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana nonché sul sito *web* dell'Assessorato regionale della Salute, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Palermo, 16 marzo 2022.

RAZZA

N.B. - Il presente decreto non rientra tra gli atti soggetti alla registrazione da parte della Ragioneria centrale salute.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZI

**Indirizzi per il completamento della rete regionale
di residenzialità per i soggetti fragili programmata ai sensi
dei D.A. 24 maggio 2010 e D.A. 13/12/2011**

Premessa

Come è noto con il Decreto assessoriale 24 maggio 2010 (GURS n.29 del 25/6/2010) sono stati approvati gli indirizzi per la riorganizzazione ed il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili.

Il suddetto Decreto è stato integrato dal successivo Decreto assessoriale del 13/12/2011 (GURS n.54 del 30/12/2011) con il quale è stata rideterminata la distribuzione dei posti di RSA previsti dalla programmazione regionale e le modalità di accesso da parte dei privati.

Con i provvedimenti sopra richiamati a fronte del fabbisogno rilevato e tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, sono stati quantificati i posti da realizzare all'interno della rete regionale attivabili da parte del pubblico e da parte dei privati.

Atteso il tempo trascorso, a fronte dell'attivazione dei posti programmati in quota privato, con l'eccezione di n.20 posti residuali da riassegnare nella provincia di Palermo, si è registrato un significativo ritardo nel completamento del programma da parte del pubblico. In particolare, in esito alla ricognizione all'uopo effettuata nel gennaio 2021, è emerso che il mancato completamento dell'attivazione dei posti programmati in quota pubblica è imputabile principalmente alla carenza di relativo personale nelle Aziende Sanitarie Provinciali da adibire all'assistenza sanitaria di che trattasi e secondariamente a ritardi nella realizzazione delle opere di adeguamento strutturale alla nuova funzione assistenziale prevista.

Per quanto sopra, al fine di assicurare la piena realizzazione dei posti di RSA programmati con il D.A. 24/5/2010 e successivo D.A 13/12/2011, si ritiene opportuno riassegnare i posti non attivati ad oggi dal pubblico in favore di nuove iniziative da parte del settore privato, come di seguito rappresentato

ASP	Posti da attivare da parte del pubblico <small>(D.A. 24/5/2010 come modificato dal D.A 8/6/2010)</small>	Posti attivati ASP	Posti residuali per le iniziative private da riassegnare	Posti disponibili per nuovi accreditamenti istituzionali
Agrigento	106	20		86
Caltanissetta	80	60		20
Catania	71	71		-
Enna	60	60		-
Messina	100	60		40
Palermo	204	160	20	64
Ragusa	130	107		23
Siracusa	85	85		-
Trapani	102	40		62
totale				345



Realizzazione del completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili.

Per i posti disponibili previsti per ulteriori accreditamenti istituzionali da parte del privato, quantificati nella tabella di cui sopra, si terrà conto dei seguenti criteri:

- dislocazione delle RSA già attivate sul territorio provinciale;
- esigenze delle aree metropolitane;
- situazione orografica e collegamenti viari;
- eventuale presenza nel distretto sanitario o nei distretti vicini di presidi ospedalieri pubblici e/o privati convenzionati.

Modalità di accesso da parte dei soggetti privati ai posti RSA disponibili

Ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n.14/11 e ss.mm.ii., i soggetti privati possono partecipare alla erogazione delle prestazioni a carico del SSR nei limiti dei posti disponibili previsti dalla programmazione purché in possesso dei requisiti di legge al momento dell'esercizio delle attività.

E' inteso che gli atti di programmazione ai sensi del comma 2 ter dell'art.25 della L.R. n.5/09 sono il P.S.R. 2011-2013 per lo specifico settore di riferimento e il citato D.A. 24/5/10 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di concorrere alla copertura dei posti disponibili previsti dalla programmazione per nuovi provvedimenti di accreditamento istituzionale come sopra individuati, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento i soggetti privati interessati dovranno presentare apposita istanza all'Assessorato Regionale della Salute esclusivamente a mezzo Pec al seguente indirizzo: dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

Le istanze dovranno essere corredate da copia integrale, completa di allegati, della domanda di permesso di costruire presentata al comune di riferimento, salvo quanto previsto nel periodo seguente.

Nel caso di immobili preesistenti il richiedente dovrà allegare all'istanza copia dei provvedimenti comunali già rilasciati e/o dell'istanza di modifica degli stessi coerentemente con la destinazione dell'immobile medesimo all'uso di cui al presente decreto. Nel caso di posti già autorizzati dalla competente ASP sarà sufficiente allegare copia del provvedimento di autorizzazione.

In ogni caso le istanze dovranno essere corredate da progetto, comprensivo di elaborati planimetrici e da relazione tecnico-sanitaria illustrativa delle attività socio-sanitarie che si intendono svolgere, ovvero, in caso di strutture già realizzate, da dettagliati elaborati descrittivi delle medesime, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestanti la conformità delle stesse ai relativi titoli edilizi.

Dovrà comunque essere comprovata la disponibilità dell'area o dell'immobile e dovranno essere indicati i tempi di realizzazione e attivazione dei posti di RSA per cui si concorre.

Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione comparativa delle istanze pervenute entro i termini fissati si terrà conto, dei seguenti criteri:

- Rispondenza dell'ubicazione della struttura al fabbisogno territoriale (fino a max 50 punti);
- Tempi di realizzazione dell'iniziativa (fino a max 30 punti);
- Fattori di qualità (fino a max 20 punti).

- Tempi di realizzazione dell'iniziativa (fino a max 30 punti);
- Fattori di qualità (fino a max 20 punti).

All'interno dei singoli criteri che precedono si terrà conto in particolare:

PER L'UBICAZIONE:

RSA già attivate nelle aree distrettuali della provincia di riferimento;
situazione orografica e collegamenti viari favorevoli;
prossimità nel distretto sanitario o nei distretti vicini di presidi ospedalieri pubblici e/o privati convenzionati.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:

Verrà data priorità alle istanze che prefigurano una più celere realizzazione delle attività socio-sanitarie.

Tutte le istanze pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente provvedimento dovranno essere ripresentate ove persista l'interesse alla realizzazione dell'attività. In ogni caso l'aver presentato istanza precedentemente alla pubblicazione del presente decreto non determinerà alcuna condizione di priorità.

PER I FATTORI DI QUALITÀ

oltre ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.A. n.890/02 rilevabili dalla relazione tecnico sanitaria illustrativa si terrà conto degli ulteriori fattori di qualità in relazione a:
sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti
presenza di procedure per la definizione di protocolli personalizzati dei pazienti
capacità di coinvolgimento dei familiari e/o del care-giver
piani di aggiornamento del personale
eventuale presenza di spazi verdi fruibili e/o di altri requisiti strutturali migliorativi.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il nucleo di valutazione nominato dall'Assessore regionale della Salute per l'esame delle istanze pervenute si avvarrà della scheda di valutazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

L'Assessorato della Salute in esito alla valutazione comparativa delle istanze, concederà il parere di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 1 del D.A. n.463 /2003 ai soggetti inseriti in graduatoria risultanti assegnatari dei posti messi a bando.

Detto parere di compatibilità verrà revocato qualora a conclusione della verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale la struttura RSA non sia in possesso di tutti gli standards e requisiti ulteriori indicati.

Il mancato rispetto dei tempi di realizzazione ed attivazione dei posti RSA comporta la decadenza del parere di compatibilità, salvo l'eventuale concessione di proroghe, nei limiti dello stretto necessario, giustificate dall'oggettiva e documentata impossibilità, non imputabile al richiedente, di realizzare l'iniziativa nei limiti previsti.

A fronte di eventuali posti di RSA residui disponibili l'Amministrazione si riserva la facoltà di accreditare ulteriori strutture che abbiano partecipato alla selezione disciplinata dal presente decreto, tenendo conto dei medesimi criteri in esso stabiliti.

Scheda di valutazione dell'istanza presentata dalla DITTA:

--

PARAMETRI		Punteggio	NOTE
1	a)		
	b)		
	c)		
2			
3	A		
	B		
	C		
	D		
	E		
TOTALE			

Legenda parametri:**1) Rispondenza dell'ubicazione della struttura al fabbisogno territoriale****max 50 punti**

di cui:

fino a un **max di 40 punti** per strutture da realizzare in aree distrettuali tenuto conto della eventuale presenza di RSA già attivate dal SSR; il punteggio attribuibile sarà determinato nella misura inversamente proporzionale ai posti già attivati o da attivarsi su base distrettuale.

fino a un **max di 10 punti** per strutture da realizzare in situazione favorevole dal punto di vista orografico e collegamenti viari

- fino a 5 Km da snodo autostradale, o da principali arterie stradali (Scorrimento Veloce; Strade Statali, e similari) punti 10;
- oltre 5 Km. e fino a 10 Km. : punti 5;
- oltre 10 Km. : punti 2.

fino a un **max di 10 punti** per strutture da realizzare in prossimità a presidi ospedalieri pubblici e/o privati convenzionati;

- distanza fino a 10 Km.: 10 punti;
- oltre 10 Km e fino a 20 Km: 5 punti;
- oltre 20 Km: 2 punti.

2) Tempi di realizzazione dell'iniziativa**max 30 punti**

di cui:

30 punti se è immediatamente fruibile. Da tale punteggio vengono sottratti 2 punti per ogni ulteriore mese necessario per la fruibilità.

3) Fattori di qualità**max 20 punti di cui:****max 4 punti** per sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti**max 4 punti** per procedure per la definizione di protocolli personalizzati dei pazienti**max 4 punti** per capacità di coinvolgimento dei familiari e/o del care-giver**max 4 punti** per piani di aggiornamento del personale**max 4 punti** per eventuale presenza di spazi verdi fruibili e/o di altri requisiti strutturali migliorativi

(2022.13.654)102

COPIA TRATTA
NON VALIDA